



CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA



Le biciclette sono vendute con la seguente dotazione: la borsetta, le chiavi, l'oleatore, la pompa. Sono esclusi: il fanale, il campanello e qualunque altro tipo di accessorio. Le spedizioni si fanno a tutto rischio e pericolo del Committente; ove non sia prescritto altro, l'imballaggio è gratis di sola tela. Aumento di L. 2 per asticella ripara carter; a richiesta si fornisce la macchina con imballaggio in gabbia di legno e verrà fatturato L. 15. Per le macchine da bambino gli accessori sono esclusi e si forniscono contro pagamento di L. 10.

PAGAMENTI: Il pagamento s'intende per pronta cassa e cioè un terzo all'atto della commissione e la rimanenza contro assegno ferroviario. Tutti i prezzi s'intendono per merce franco Milano.

GARANZIA PER LE BICICLETTE: Tutte le biciclette portanti la nostra marca sono vendute con garanzia di dodici mesi, dalla data di uscita dai nostri Magazzini, per i vizi di costruzione risultanti da difetto di materiale o di fabbricazione. Questa garanzia è limitata esclusivamente alla riparazione gratis del pezzo difettoso, reso franco di spesa al nostro stabilimento, in Viale Abruzzi, 16. Verranno invece fatturate le eventuali spese di montaggio e smontaggio. Non si garantiscono i guasti provenienti da naturale deperimento, da uso anormale, da incuria, o da casi fortuiti. - Preveniamo la clientela che non garantiamo: selle, ruote libere, cerchi di legno e catene, pure montando le migliori in commercio, giacché la loro durata dipende dall'uso che se ne fa. Cessa la garanzia delle nostre biciclette qualora ad esse venga applicato il motorino ausiliario, di qualunque tipo esso sia. - Nel 1935 le nostre biciclette saranno montate con pneumatici PIRELLI CORD "BIANCHI". Per la loro garanzia vale esclusivamente quella che concede la Soc. It. Pirelli e noi decliniamo qualsiasi responsabilità per gli eventuali difetti di costruzione. Tutte le biciclette Bianchi saranno montate nel 1935 con catena e ruota libera "Bianchi-Extra" produzione speciale della Soc. An. Catene Calibrate di Merate. - Esigere sempre su ogni bicicletta le nostre marche di fabbrica, depositate in tutto il mondo.

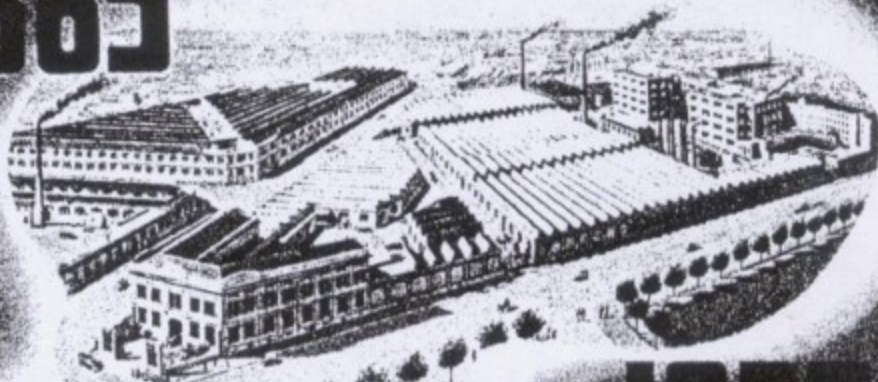
GUARDATEVI DALLE FALSIFICAZIONI E DALLE IMITAZIONI

Tutte le biciclette Bianchi modello viaggio sono complete di ruote libere, manubrio originale Bianchi a leve interne (modello R.) e di pedali originali Bianchi.

DISTR. AUT. DALLA R. QUESTURA DI MILANO IN DATA 14 GENNAIO 1925-XIII
AI SENSI DEGLI ARTICOLI 112 LEGGE DI P. R. E 217 RELATIVO REGOLAMENTO

FIZZI & PIZIO - MILANO

1885



BIANCHI

Siamo giunti ad una pietra miliare del nostro cammino, volgiamo indietro lo sguardo. È il cammino di cinquant'anni che il nostro occhio abbraccia.

Cammino lungo, fatto di insonne travaglio, di lotta aspra, di sconfitte, di vittorie, di fede, di fede soprattutto, fede nella bicicletta di Edoardo Bianchi, temprata dal fuoco della sua lucina e da quello della sua anima; rivale invitta dello straniero, invadenza, fiore di grazia e di ferro del nostro genio, canzone di giovinezza sempre nuova, baleno rapito al sole, al sole d'Italia, il più fulgido, il più bello! Correivano i primi tempi.

Edoardo Bianchi torceva il ferro sull'incudine, temprava l'animo alla lotta.

Egli aveva ereditato dai suoi la tenacia al lavoro, l'orgoglio di sentirsi italiano; suo padre aveva congiurato, rischiando la vita, era stato ferito sui campi di battaglia.

Un'augusta donna — Margherita di Savoia — accorda ad Edoardo Bianchi il più ambito dei premi, vuole che egli sia il suo maestro di bicicletta, ed eccola, inebriata e ridente, correre per i giardini della reggia di Monza, sulle ruote falcate dell'incomparabile macchina.

Il sorriso della donna Sabauda, il celestiale sorriso illuminato dal serto regale, fu luce di aurora per la bicicletta Bianchi. Siamo nel 1899 a Parigi.

Le prime gare internazionali accendevano gli animi delle folle; era in giuoco il prodotto nazionale, la prova di gagliardia dei primi campioni del mondo.

Sulla pista volavano macchine possenti e veloci, i primi velocisti, anima e nervi protesi nello sforzo gagliardo, si contendevano la palma.

Ecco, la bicicletta Bianchi si avanza irresistibile fra le altre, la guida un giovane, Giovanni Tommaselli, garretto d'acciaio cuor di leone, un ultimo rabbioso potente anelito, essa taglia il traguardo, ha vinto e con essa l'Italia trionfa. Da allora Edoardo Bianchi e Giovanni Tommaselli hanno legato nome ed anima, senno e mente, alla macchina

vittoriosa e guidando indissolubili le sorti dell'industria. Allo scorcio del secolo compaiono le prime motociclette e le prime automobili.

Chi non ricorda le agili piccole moto, piene di forza e di ardimento centaureo, lanciarsi impavide per le vie del mondo, lottando con le temibili rivali di oltr'Alpe, dominando in gare memorande precorritrici della freccia d'oro di oggi?

Chi non ricorda la vetturella Bianchi, la piccola auto forte e veloce, annunziatrice della macchina utilitaria di oggi, a nessuna seconda per la raffinata costruzione, imbattuta rivale per la splendida eleganza delle sue carrozzerie? Cinquant'anni!

Dalla piccola officina di via Borghetto ai grandiosi stabilimenti di Viale Abruzzi!

Tutta la storia del ciclismo e dell'automobilismo italiano! Tutta la passione delle folle che non muore e si rinnova! Siamo al 5 ottobre ultimo.

Squillano le fanfare e si agitano bandiere al vento!

Un Uomo entra negli Stabilimenti Bianchi salutato al suo apparire dalle parole scritte nel marmo: « insonne fabbro d'ogni lavoro, impeto e fiamma d'ogni ardimento ».

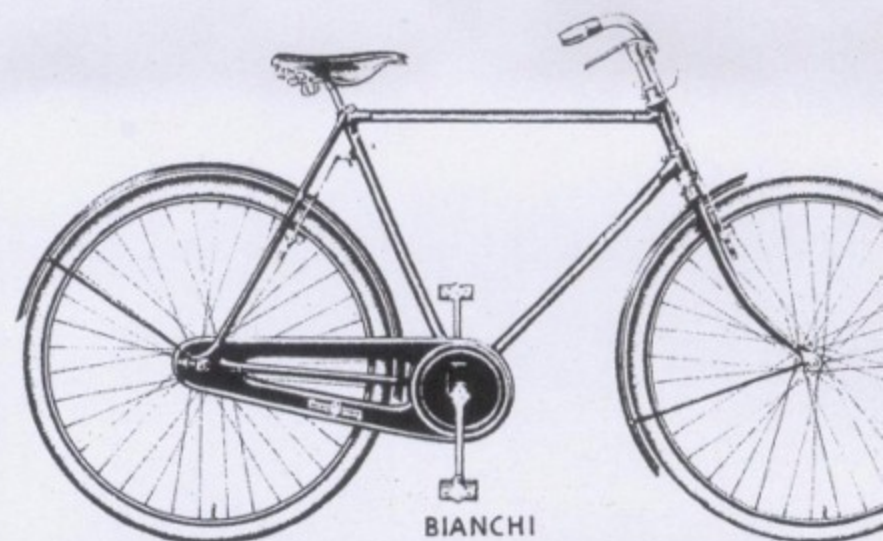
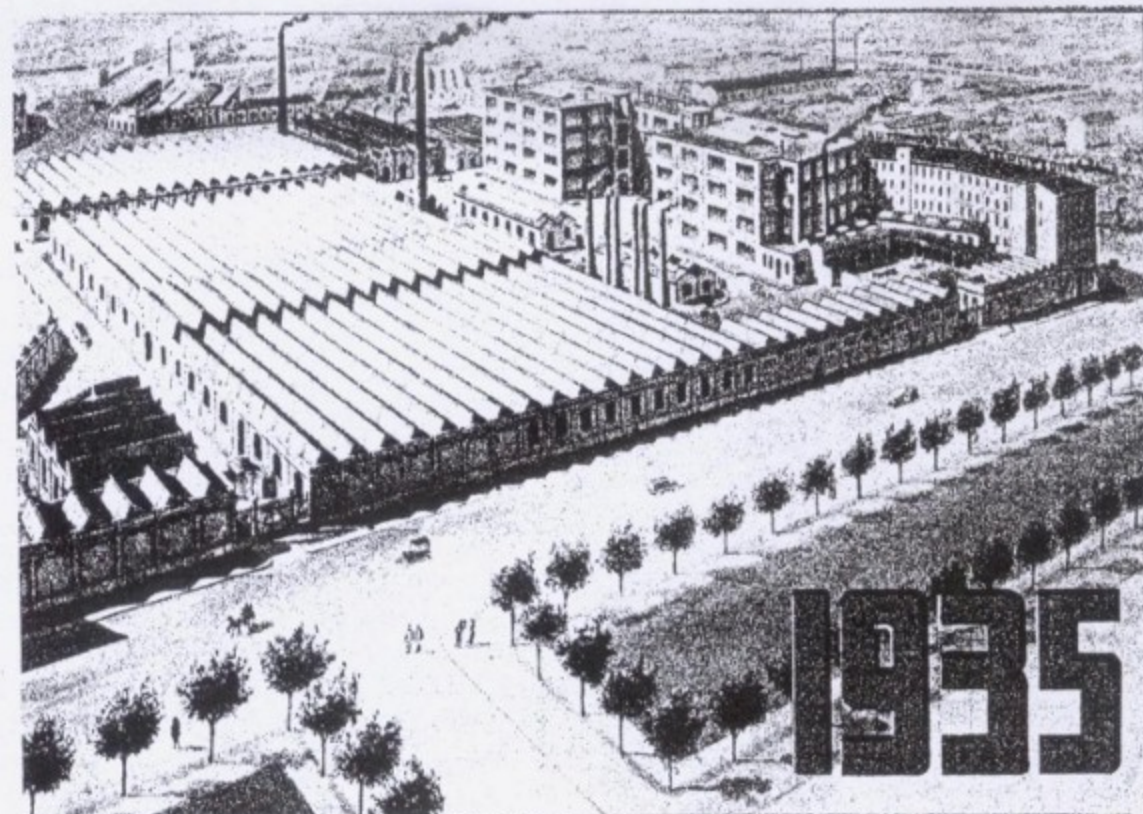
È il Duce d'Italia! Si avanza fra il ritmo possente del lavoro; l'occhio d'Aquila guarda, indugia ovunque, scruta il cuore degli uomini, Egli parla a Edoardo Bianchi a Giovanni Tommaselli: « Vi esprimo il mio entusiasmo per il vostro meraviglioso Stabilimento, per i vostri magnifici prodotti! ».

È il suggello della lunga paziente e possente opera, è la palma ambita dei vincitori.

Dal regale sorriso alla parola del Duce, quanto cammino e quanta luce!

Ma non luce di tramonto bensì festa di calendimaggio!

Ecco la fatata bicicletta ricca di giovinezza eterna, come l'aquila ch'essa porta impressa, spicca sempre più ratto il volo che si perde laggiù lontano fra il bianco della strada e l'azzurro del cielo ove si uniscono, nel bacio del sole, i colori invitti della Bianchi.

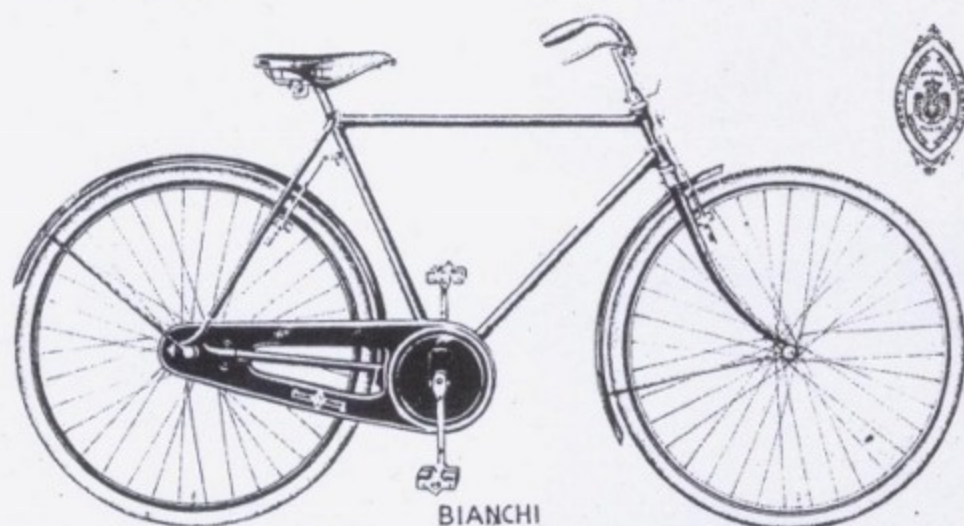


BIANCHI

"SPLENDOR" MODELLO GRAN LUSSO GOMME BALLONE

Freni Bianchi originali rigidi esterni di grande potenza. Copricatena tubolare a disco e profilo cromati. Telai cm. 56 e 58. Verniciatura nera. Filettatura oro. Parti lucide e cromate. Gomme para

SABINA stessa macchina gomme ballon 26x1¹/₂x2. L. 440
Catena e ruota libera Regina modello Bianchi - Gomme Pirelli Superflex Cord 26x1¹/₂



BIANCHI

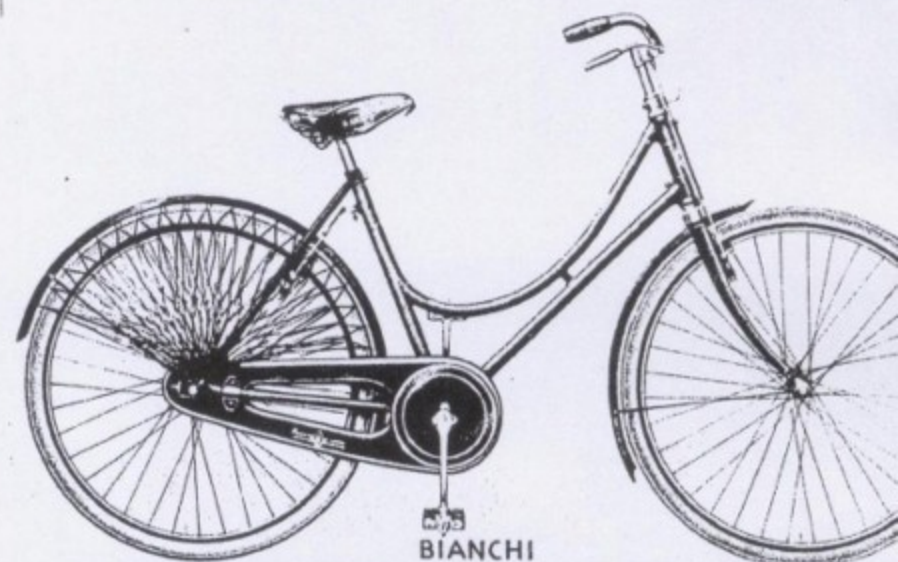
"REAL" MODELLO LUSSO VIAGGIO

Freni esterni a trasmissione rigida. Copricatena tubolare. Verniciatura nera. Parti lucide finemente cromate. Telai cm. 56 e 58. Ruote 28". L. 330

RAJA' stesso modello - Ruote 26" L. 335

RAS stesso modello senza copricatena - Ruote 28" L. 320

RECORD stesso modello senza copricatena - Ruote 28" L. 325



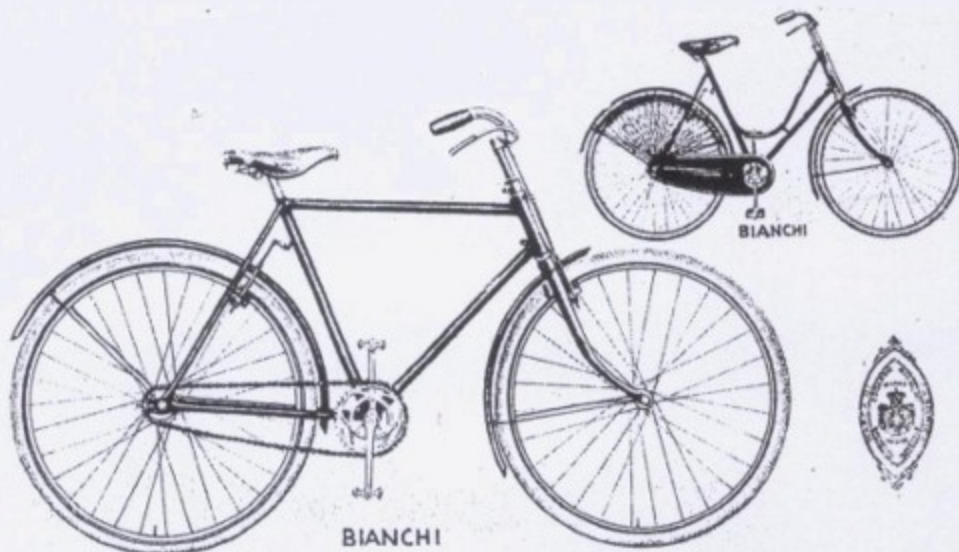
BIANCHI

"ROSA" MODELLO LUSSO PER SIGNORA

Freni esterni a trasmissione rigida. Copricatena tubolare. Verniciatura nera. Parti lucide finemente cromate. Ruote 26". Telai cm. 48 e 52.

RONDINE stesso modello - Ruote 28" - Telaio 54. L. 345

Catena e ruota libera Regina modello Bianchi - Gomme Pirelli 26x1¹/₂ e 28x1¹/₂



"B.U." PER MASCHIETTO

Due freni rigidi di grande efficacia. Manubrio R Bianchi a leve interne. Verniciatura nera. Nichelatura delle parti lucide. Senza accessori. Telaio da cm. 44 - Ruote 22" L. 240 - Telaio da cm. 48 - Ruote 24" L.

250

"B.D." la stessa per Signorina - Ruote 22" L. 250 - Ruote 24" L. 260

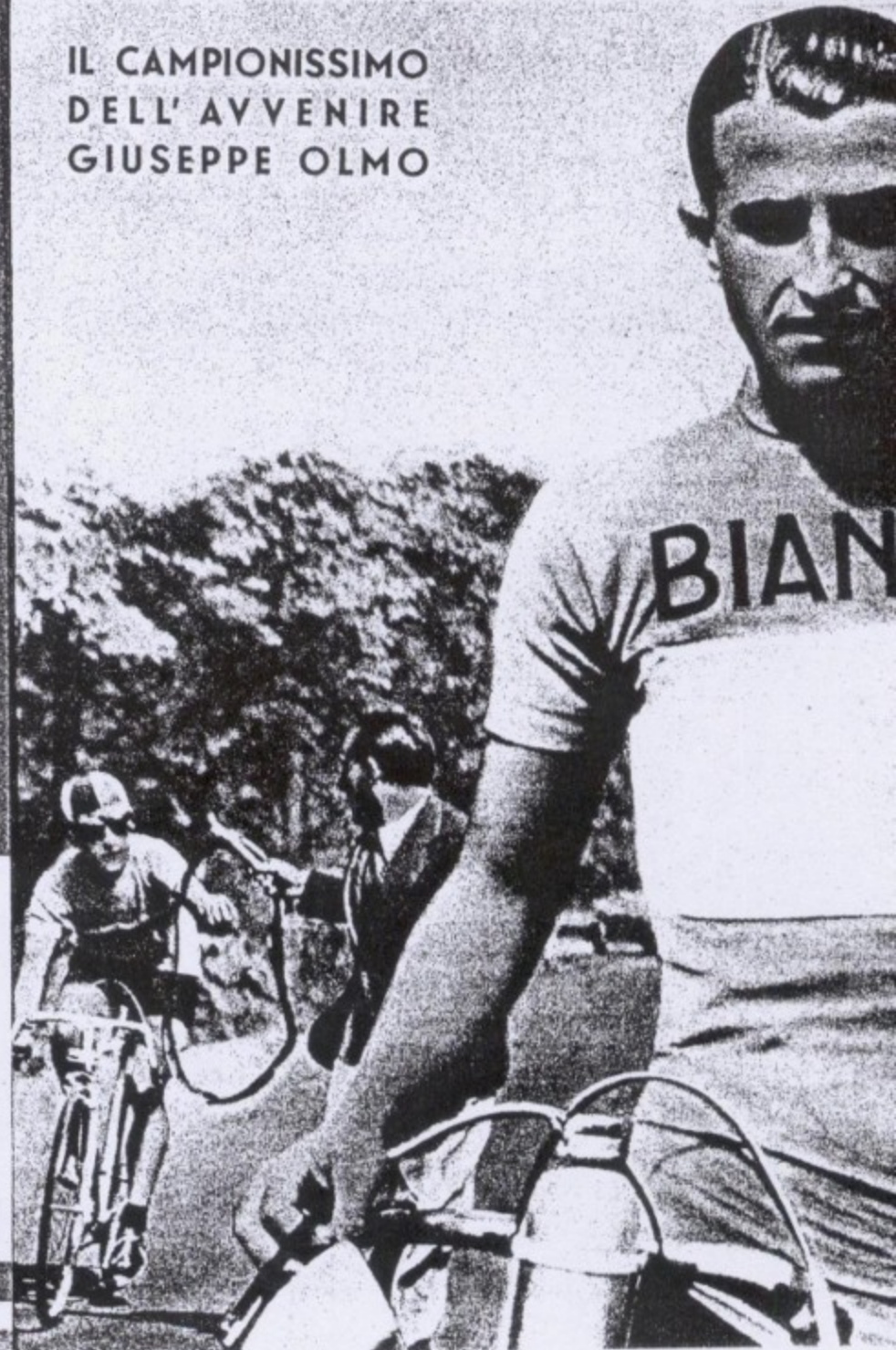
Catena e ruota libera Regina modello Bianchi - Gamme Pirelli

MODELLI CON FILETTATURE E DECORAZIONI AL TELAIO E FORCELLA, COSTE DEL
AUMENTO SUI PREZZI SEGNATI DI L. 25

SPORT NEL 1934



IL CAMPIONISSIMO
DELL' AVVENIRE
GIUSEPPE OLMO



LA VISITA DEL DUCE

1885

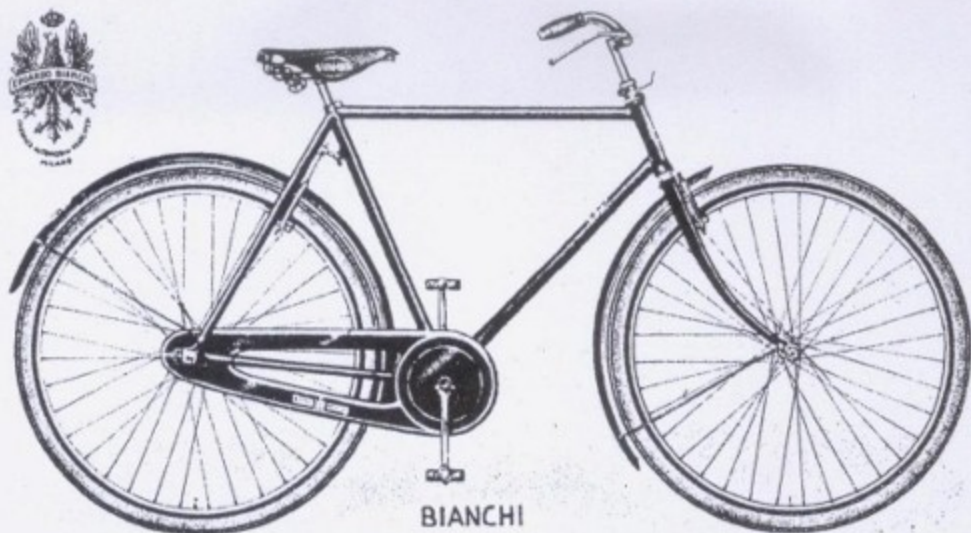


1935



**5 OTTOBRE
1934 XII
S.E
IL CAPO DEL GOVERNO
VISITA LE
OFFICINE "BIANCHI"**

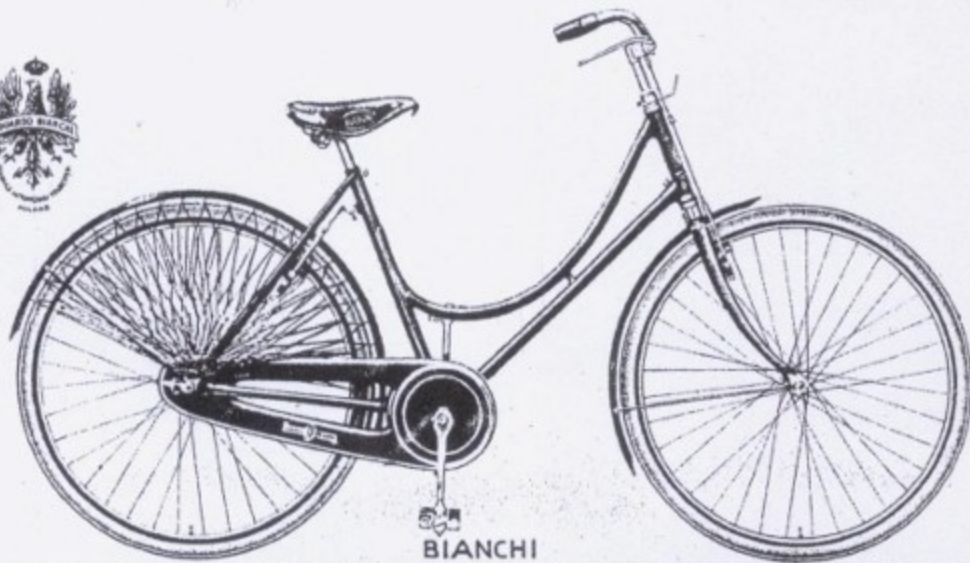




BIANCHI

SUPER MODELLO EXTRA LUSSO BREVETTATO

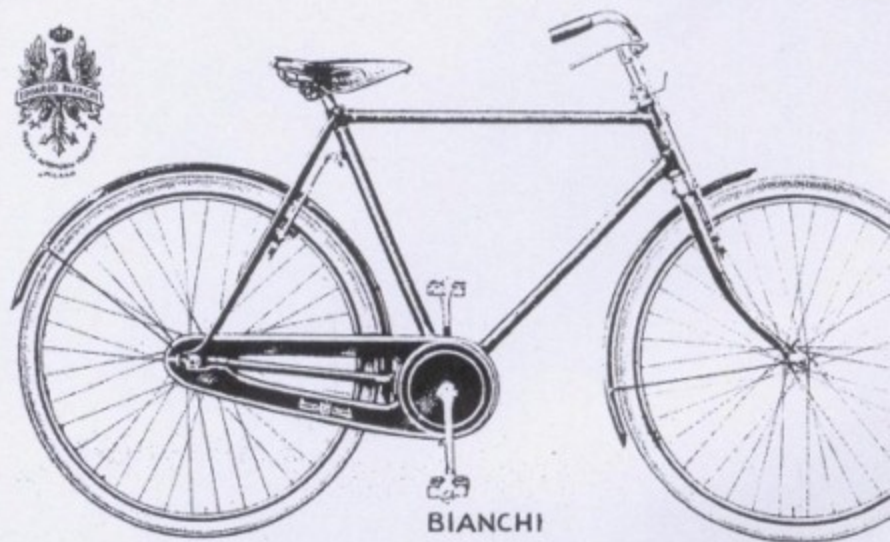
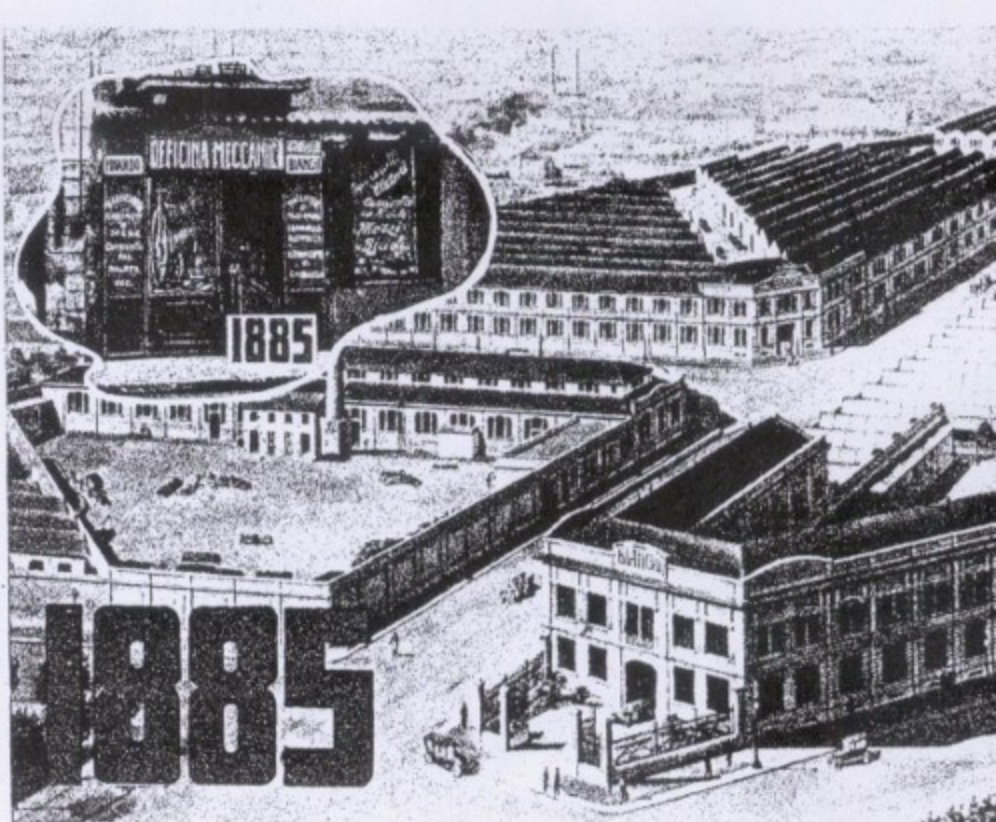
Manopole corno, modello esclusivo. Freni brevettati a trasmissione completamente interna. Copricatena tubolare a profilo cromato. Parti lucide interamente cromate. Telai cm. 56 e 58. Gomme para L. **600**
Catena e ruota libera Regina modello Bianchi. Gomme Pirelli-Cord 28 x 1 1/4 x 1 1/4.



BIANCHI

"SOVRANA" MODELLO GRAN LUSSO PER SIGNORA

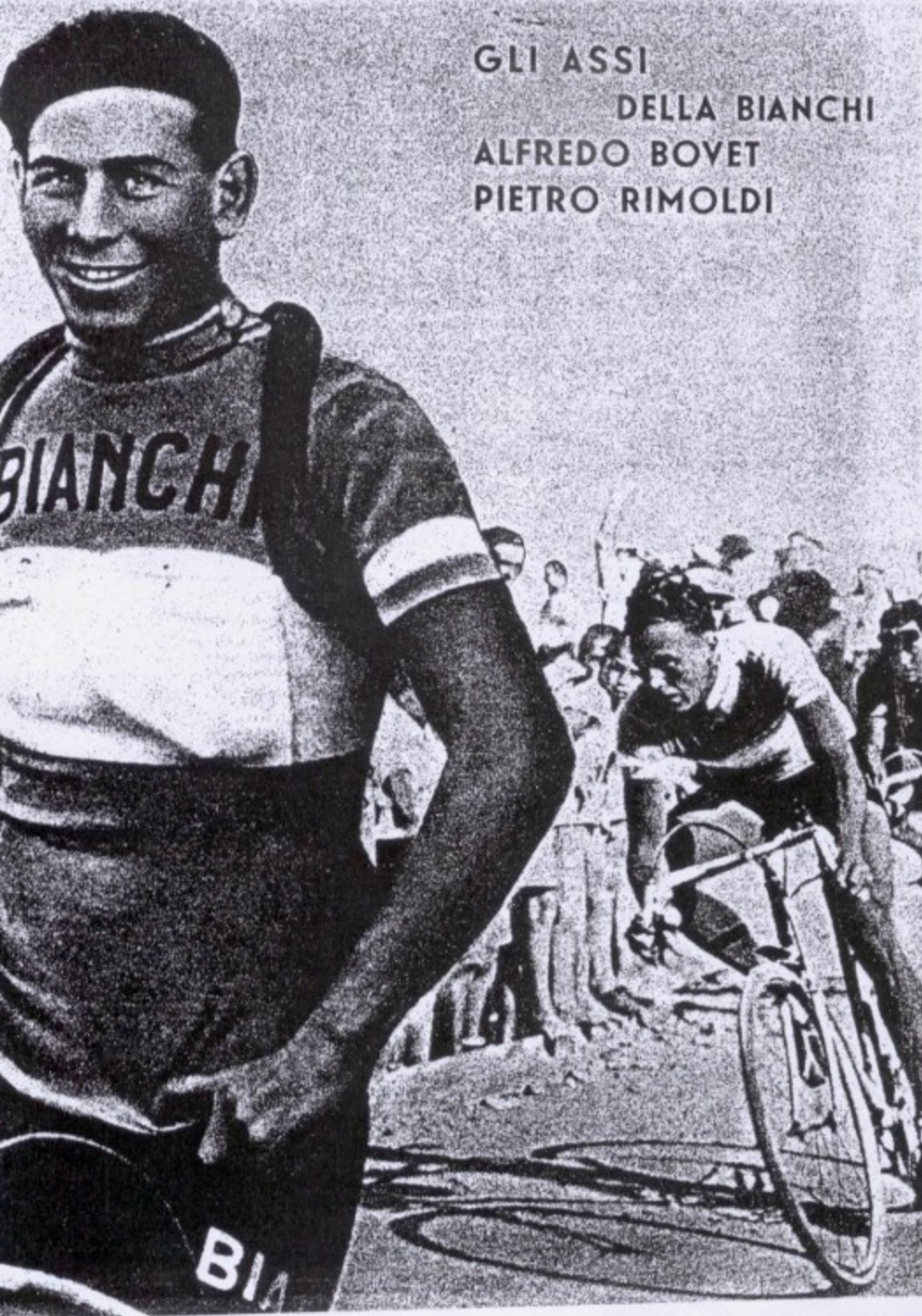
Freni esterni a trasmissione rigida. Copricatena tubolare con profilo cromato. Elegante reticella paraveste. Verniciatura nera. Parti lucide cromate. Telai cm. 48 e 52. Ruote 26". L. **410**
STELLA stesso modello - Ruote 28" - Telaio 54. L. 415
Catena e ruota libera Regina modello Bianchi - Gomme Pirelli-Cord 26 x 1 1/4 e 28 x 1 1/4 x 1 1/4.



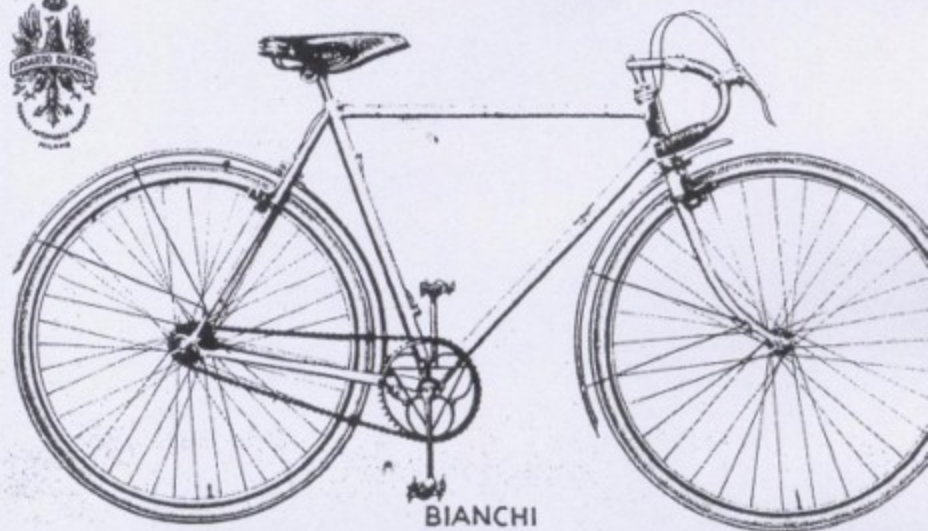
BIANCHI

"SUPERBA" MODELLO GRAN LUSSO

Freni esterni Bianchi di grande potenza. Copricatena tubolare con Profilo cromato. Telai cm. 56 e 58. Ruote 28". Verniciatura nera. Parti lucide cromate.
SUBLIME stesso modello - Ruote 26" - Telaio cm. 56 L. 405
SCILLA stesso modello senza carter - Ruote 28" L. 390
SOAVE stesso modello senza carter - Ruote 26" L. 395
Catena e ruota libera Regina modello Bianchi - Gomme Pirelli Cord 28 x 1 1/4 x 1 1/4 e 28 x 1 1/4 x 1 1/4.



GLI ASSI
DELLA BIANCHI
ALFREDO BOVET
PIETRO RIMOLDI



BIANCHI

"BOVET" MODELLO PER CORSA SU STRADA

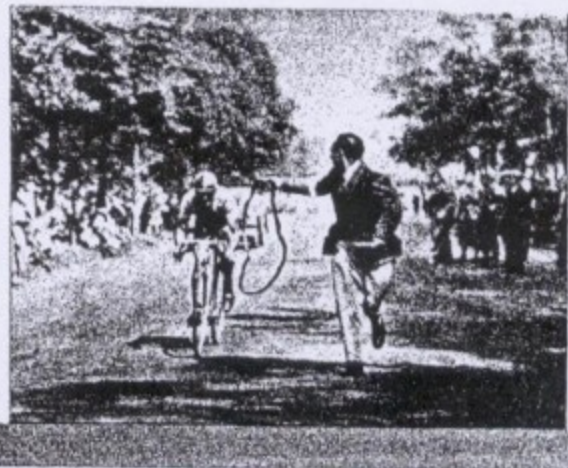
Speciale costruzione extra leggera. Cerchi legno. Gomme tubolari. Parafanghi alluminio. Pedali Bianchi. Galletti per il cambio rapido del rapporto. Oleatore al tubo del telaio. Verniciatura celeste Bianchi. Telaio cm. 56 L.

535

"OLMO" la stessa, gomme smontabili. L. 510

Catena e ruota libera Regina modello Bianchi - Palmer Pirelli

**TUTTE LE MACCHINE DESCRITTE NEL PRESENTE LISTINO SI FABBRICANO
PARAFANGHI E COPRICATENA CROCI**



LA BIANCHI

